22 giugno 2021

Interrogazione “Mendrisio Beach”

Onorevole Sindaco,
Onorevoli Municipali,

con la presente, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC (art. 65) e dal Regolamento comunale (art. 34), chiediamo al Municipio di orientarci sul seguente oggetto.

Valorizziamo la zona lago di Mendrisio

Mendrisio è diventata una città anche lacustre, oltre che di pianura e montana, con una conseguente maggiore offerta territoriale, turistica e paesaggistica. A Capolago in poche centinaia di metri troviamo un lago che offre un molo con attracco del battello, dei posti barca, il bar Lido, la ferrovia del Generoso che permette in un attimo di essere in montagna, nonché una stazione della ferrovia che porta in un attimo in centro a Mendrisio. Come Città a vocazione regionale e turistica, nonché sede di due patrimoni UNESCO, la zona lago di Mendrisio è oggi troppo poco valorizzata e in parte trascurata rispetto ad altre zone della città.

La valorizzazione delle peculiarità locali deve costituire uno degli elementi di un progetto di sviluppo rivolto al futuro e che abbia quale obiettivo il miglioramento della qualità di vita dei propri cittadini e, non da ultimo, che offra occasioni di sviluppo economico e turistico sostenibili. Occorre saper cogliere l’opportunità di rivitalizzare la zona foce e del molo, nonché realizzare un percorso pedonale e ciclabile lungo le rive del lago nel quartiere di Capolago. La realizzazione di un’armoniosa passeggiata a lago progetto, che era già considerata dal Piano regolatore, permetterebbe anche di rilanciare una regione che, come il resto del Cantone, necessita di una rinnovata offerta d’infrastrutture e percorsi turistici di qualità. Non è più accettabile avere standard minimi inferiori ad altre località turistiche della regione e del cantone.

L’attuale passeggiata al lago nei pressi del molo offrirebbe già ora la possibilità di ospitare momenti di aggregazione, per esempio durante il giorno per rinfrescare i bagnanti e al tramonto e la sera con uno o più “baracchini” per lo “street food”, gelati e aperitivi collaborando con gli attori privati locali già presenti sul territorio. Le esperienze simili di altri comuni ticinesi dimostrano chiaramente che la popolazione usuifruisce volentieri di un luogo di aggregazione lungolago. La prossimità con la stazione FFS di Capolago-Riva San Vitale, permetterebbe inoltre un facile accesso per chi desidera recarsi lungolago unicamente con mezzi pubblici o sfruttando i posteggi del nuovo autosilo presso la stazione di San Martino.

Per migliorare l’accesso balneare per la popolazione di Mendrisio, si potrebbe ampliare - di poche decine di metri di lunghezza e pochi metri di larghezza - la spiaggetta attualmente già esistente alla fine della passeggiata lungo il molo. La spiaggetta potrebbe inoltre offrire un punto di accesso al lago per la pratica di sport acquatici sempre più popolari con una struttura per il deposito di materiale sportivo (es.: stand-up paddle, kayak, windsurf, ecc.).

Occorrerebbe inoltre posare dei ripari fonici lungo la ferrovia (tra l'altro verosimilmente pagati dalle FFS stesse) per garantire una maggiore sicurezza degli utenti e migliorare l'accesso a servizi igenici con ev. alcune doccie esterne a disposizione del pubblico, come già accade in altre zone balneari sul lago Ceresio.

Non va inoltre dimenticato il prato accanto alla foce del Laveggio e la spiaggia che, con una riorganizzazione dei posti barca più razionale, sarebbe sfruttabile dai bagnanti, ampliando l'offerta esistente che come noto è frutto di una positiva collaborazione tra Comune e privati (bar Lido) in vigore da molti anni e che consente una democratica fruibilità degli spazi senza dover pagare alcun biglietto d'ingresso.

Situazione attuale e richieste fatte finora

Con una mozione dell'aprile 2011 e due interrogazioni di maggio e settembre 2015 è stata chiesta la realizzazione di una passeggiata al lago.

Nell'ambito della mozione dell'aprile 2011, la Commissione delle Opere Pubbliche aveva preso atto dei contenuti del rapporto preliminare del Municipio, preavvisava favorevolmente i contenuti della mozione e concordava nel demandare al Municipio il compito di coinvolgere le autorità cantonali ad attivarsi per permettere questo collegamento a lago. Nel Messaggio no. 123/2012 del 26 luglio 2012 il Municipio aveva preso atto delle conclusioni espresse dalla Commissione delle Opere Pubbliche in una sua seduta di luglio 2012 e le aveva accolte proponendo l'approvazione della mozione. La mozione era poi stata approvata dal Consiglio comunale. Con il voto espresso il Legislativo ha interpretato una crescente aspettativa delle cittadine e dei cittadini che chiedono interventi affinché interventi sul territorio possano garantire una migliore qualità della vita. La Passeggiata a Lago inoltre contribuirebbe a migliorare l'attrattività turistica nella nostra regione che di rado può godere di interventi strutturali significativi, rendendola competitiva con le altre località turistiche del lago Ceresio.

L'idea è quella di un progetto multifunzionale che integra la valorizzazione naturalistica nell'ambito lacustre con interventi di sistemazione paesaggistica e fruitiva, tramite una parziale ricostruzione della riva mediante il riporto del materiale a lago. SI tratta di una valorizzazione naturalistica: riqualifica ecomorfologica delle rive lacustri per una lunghezza di oltre 1'200m, della valorizzazione dei fondali e realizzazione di nuovi habitat per la flora (vegetazione igrofila, macrofite, ecc.) e la fauna ittica, mediante la predisposizione morfologica e posa di elementi strutturanti sui fondali. Si prevede inoltre la valorizzazione paesaggistica: recupero dell'assetto e della strutturazione morfologica originaria delle rive, realizzazione di nuove zone verdi a lago, riduzione dei conflitti esistenti. Non da ultimo vi è l'importante aspetto dell'incremento della fruibilità pubblica: nuova passeggiata a lago di ca. 1'500m con possibilità di collegamento tra Capolago e Melano; nuove aree di svago pubbliche a lago. La "nuova" riva emersa potrà avere un'ampiezza variabile tra i 5m e i 40m.

Nell'interrogazione del maggio 2015, si rilevava già che, oltre che della passeggiata a lago, si è parlato più volte della possibilità di creare degli ormeggi per i natanti diretti nei nostri ristoranti, grotti e bar. Mendrisio dispone dell'accesso a lago dal 2009: oltre al Bar Lido, ha ricevuto in dote un piccolo porto e diversi attracchi per le barche. Va dato merito al Comune di aver sistemato i posti barca, tuttavia il miglioramento va inserito in un progetto turistico e di svago più ampio. Come rivelato in un articolo apparso su un quotidiano, anche sul Ceresio c'è necessità di creare nuovi posti barca.

Nella sua risposta del settembre 2015, il Municipio dichiarava di trovare molto interessante sia la proposta di potenziare l'offerta di posti barca, sia quella della formazione di un ulteriore attracco pubblico per natanti. Il Municipio si dichiarava conscio che l'infrastruttura portuale debba essere adeguata all'importanza che la Città ha assunto in seguito alle aggregazioni e conferma che a medio termine la realizzazione delle infrastrutture proposte era quindi non solo auspicata ma necessaria, soprattutto se esse saranno complementari al progetto regionale del Cantone per la valorizzazione del tratto di riva tra Capolago e Melano. Il Municipio rilevava però che non erano ancora stati elaborati dei progetti concreti in proposito e che il Municipio non aveva ancora affrontato la tematica in quanto, nel piano delle opere (fino al 2022), non era previsto nessun investimento per tali infrastrutture.

Nel frattempo, il Cantone ha elaborato nel 2015 un progetto di fattibilità di più ampio respiro per la valorizzazione del medesimo tratto di riva e l'ha inserito in un'apposita scheda del Programma di Agglomerato del Mendrisiotto (PAM 3). Nelle osservazioni al progetto di fattibilità, il Municipio aveva chiesto di prolungare il collegamento almeno fino alla foce del Laveggio per permettere la continuazione della passeggiata fino a Mendrisio, e di riflettere sulla realizzazione di un'infrastruttura portuale a Capolago, temi che si intendeva riprendere nell'elaborazione del PDc.

Un'interrogazione del maggio 2017 rilevava che, anche grazie all'iniziativa dell'Ente Turistico del Mendrisiotto e Basso Ceresio, i rappresentanti dei comuni rivieraschi fra Brusino e Bissone, tra cui figura la Città di Mendrisio, si erano riuniti per rilanciare il tema della "Passeggiata a Lago". Nella risposta del Municipio del maggio 2017 lo stesso osservava che il Mendrisiotto è una regione che si presenta attrattiva turisticamente, il concetto di "Passeggiata a lago" rafforza questa vocazione e il Municipio non può che condividere l'entusiasmo che vi ruota attorno. Il Municipio dichiarava di ritenere di poter fare da portavoce dei Comuni interessati per chiedere al Cantone di accelerare i tempi di progettazione e di realizzazione del progetto cantonale per la valorizzazione di riva tra Capolago e Melano, con priorità alla tratta Capolago-Riva San Vitale. Il Municipio dichiarava che avrebbe chiesto al Cantone tutte le misure necessarie per accelerare i tempi di progettazione e realizzazione del progetto, compresa la "riservazione" degli inerti necessari da tutti i cantieri che lo consentono. Il Municipio ribadiva inoltre la sua volontà di integrare nella passeggiata a lago anche il lido già esistente e di auspicare la formazione di un porto regionale a Capolago.

Siccome la mozione era già stata approvata dal Consiglio comunale nel 2012, ormai quasi 10 anni fa, che adesso si dispone pure della citata apposita scheda del PAM3, che il Piano Direttore comunale è ora stato allestito ed è pendente nelle Commissioni e che occorre ora allestire il piano delle opere, si presenta una preziosa occasione di tener conto di quanto precede e di dar seguito al progetto della passeggiata al lago, a una rivitalizzazione dell'attuale passeggiata del molo predisponendola con una spiaggetta e baracchini per bibite, gelati e street food, nonché del prato e spiaggia accanto alla foce rendendola a tutti gli effetti una vivibile zona di balneazione e pratica di sport come per esempio paddle e kayak e la ricreazione per le famiglie e tutta la cittadinanza come fatto negli altri Comuni che hanno la fortuna di potersi affacciare sulle sponde del lago.

Alla luce di quanto precede, con la presente si chiede al lodevole Municipio se:

- intende continuare a impegnarsi per la realizzazione della passeggiata a lago tra il quartiere di Capolago e i vicini paesi, passando da Melano e Maroggia in modo da finalmente far vedere la luce a questo pregiato progetto (punto 1 sulla mappa)?

- condivide che vada colta l'opportunità di prolungare la spiaggetta presso il molo dove attracca il battello di una decina di metri di lunghezza e qualche metro di profondità e di rivitalizzare l'attuale passeggiata del molo predisponendola dei baracchini per bibite analcoliche, gelati, street food e bevande per aperitivi serali durante la stagione estiva in collaborazione e non in concorrenza con i privati? (punto 2 sulla mappa)?

- intende rendere concreta l'idea di una passeggiata lungo tutta la riva di Capolago che colleghi il molo dove attracca il battello fino alla foce del Laveggio (punto 3 sulla mappa)? Quali sono gli ostacoli rilevati sinora?

- ha intenzione di garantire la fruibilità della spiaggia lungo il prato accanto alla foce del Laveggio e del prato stesso con attrezzature pubbliche che lo rendano fruibile alle famiglie, agli sportivi, a chi cerca relax e in generale a tutti i cittadini (punto 4 sulla mappa)?

- è disposto a impegnarsi per concretizzare in tempi stretti il progetto di massima già esistente di sistemazione della foce in modo da rendere possibile l'acceso al fiume e al lago (punto 5 sulla mappa)?

- è consapevole che per poter dare valore all'area dell'attracco del battello non è necessario un ingente investimento di denaro?

- è intenzionato ad elaborare un progetto (ev. a più tappe) per la valorizzazione e la riqualifica del comparto lago rendendolo più attrattivo per la popolazione e il turismo?

- è disposto a intercedere presso le FFS affinché si prendano carico della messa in sicurezza e protezione fonica del comparto a lago, per esempio con una protezione (fonica) che la divida dai binari?

- quale margine di manovra ha il Municipio nei confronti delle FFS per quanto riguarda la richiesta di posa di nuovi ripari fonici e altre misure di protezione per la messa in sicurezza?

- è intenzionato a dare a cittadine e cittadini un accesso a lago degno di una Città polo del Cantone?

Ringraziamo per l'attenzione e porgiamo cordiali saluti.

Primo firmatario:
Daniele Fumagalli

Giovanni Poloni
Simona Rossini
Marco Battaglia
Jacopo Scacchi

ALLEGATO: FOTOGRAFIE DEL COMPARTO LAGO

L’evidente stato di trascuratezza della zona lago.

Mancanza di ripari fonici e pericoloso accesso libero alla zona binari a due passi dalla spiaggetta.

L’immagine poco accogliente della città di Mendrisio che appare ai turisti che scendono al molo una volta arrivati con il battello.

Il lungolago potrebbe diventare luogo di aggregazione durante il periodo estivo.

La spiaggetta attuale potrebbe essere estesa di una decina di metri in direzione nord per migliorare l’accesso al lago.

L’attuale prato alla foce tra Capolago e Riva San Vitale non dispone di una zona balneabile per gli utenti e le famiglie.

Panoramica della zona lago di Mendrisio dalla foce del Laveggio al molo.